

PiemonteNewsletter

Entro agosto la definizione dell'area

Tra Trofarello e Cambiano l'ospedale unico dell'Asl To 5

Il nuovo ospedale unico dell'Asl To5 potrebbe essere localizzato nell'area compresa fra le stazioni ferroviarie di Trofarello e Cambiano, in quanto quella baricentrica più servita per quanto riguarda i trasporti pubblici e privati su rotaia e su gomma: sono i risultati dell'incontro svoltosi lunedì 18 luglio in Regione fra l'assessore alla Sanità, Antonio Saitta, e i sindaci di Chieri, Moncalieri e Carmagnola. «*La raggiungibilità da parte dei professionisti e dell'utenza - rimarca Saitta - è il punto che ci sta maggiormente a cuore, dal momento che abbiamo ereditato scelte di realizzazione di ospedali nuovi in luoghi periferici del Piemonte che necessitano di strade e collegamenti*».

Entro fine agosto la Regione definirà il perimetro dell'area e darà il via alla predisposizione degli atti tecnici per lo studio di fattibilità economica del progetto.



Gli obiettivi principali riguardano la raccolta differenziata, il recupero di materiali e lo smaltimento dei rifiuti residui

Il disegno di legge passerà ora al vaglio del Consiglio di Palazzo Lascaris

Un "testo unico sui rifiuti" varato dalla Giunta regionale

Un "testo unico sui rifiuti" regionale per creare un nuovo sistema di governo degli impianti di smaltimento e della raccolta: lo ha varato la Giunta piemontese lunedì 18 luglio. Il disegno di legge passerà ora al vaglio della Commissione Ambiente e del consenso di Palazzo Lascaris per poter essere approvato. Nel recepire la legge Delrio, che ha eliminato le Province e definito i nuovi ruoli di Comuni, Città metropolitana e Aree vaste, il ddl si ispira ai principi del Piano regionale dei rifiuti, approvato lo scorso aprile dal Consiglio regionale.

Gli obiettivi da raggiungere riguardano la raccolta differenziata, il recupero di materiali e lo smaltimento "intelligente" dei rifiuti residui.

È prevista una semplificazione integrale della legislazione in materia, con la revisione contemporanea delle leggi regionali 24/02 e 7/12, oltre a rivedere la norma regionale sul tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, la cosiddetta "ecotassa".

Il documento approvato comprende, in un unico testo normativo, la disciplina di alcune materie attualmente divise in diverse leggi, come quella relativa al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e quella sulla governance del servizio di gestione integrata. «*Un passaggio importante in continuità con quanto deciso dal Consiglio regionale attraverso l'approvazione del Piano rifiuti e alla luce della legge regionale 23/2015 sulla riorganizzazione delle funzioni amministrative conferite alle Province. L'obiettivo è costruire una governance uniforme su tutto il*

territorio piemontese, che si ispiri ai principi del Piano, nell'ottica della riduzione della produzione di rifiuti e dell'incentivo alla raccolta differenziata. Nella nuova organizzazione l'impiantistica sarà gestita in un unico ambito regionale, mentre ai singoli territori spetteranno le funzioni della raccolta, del trasporto e della differenziazione del rifiuto», ha commentato l'assessore regionale all'Ambiente, Alberto Valmaggia. Con il ddl si stabiliscono: gli strumenti di pianificazione regionale; l'organizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani; l'organizzazione della gestione dei rifiuti speciali; il tributo speciale per il deposito in discarica; il sistema sanzionatorio in materia di produzione e di tributo speciale per il deposito in discarica.

I principi fondamentali. La norma prevede che la gestione dei rifiuti sia effettuata nel rispetto dei principi di riduzione della produzione del rifiuto, di riuso e di minimizzazione del quantitativo non inviato al riciclaggio.

Gli obiettivi. Entro il 2018 la produzione annua pro capite di rifiuto indifferenziato a livello di area vasta dovrà essere non superiore ai 190 chilogrammi ad abitante, ed entro il 2020 non superiore ai 159. Dai primi dati rilevati dai consorzi rifiuti, la produzione pro capite di rifiuto urbano indifferenziato nel 2015 è stata di circa 201 kg/abitante. Per la sola città di Torino, in ragione della sua dimensione demografica e delle sue caratteristiche peculiari, le due scadenze slittano di due anni. (pdv)

(approfondimenti a pag 3 e 4)



Agenzia settimanale d'informazione
della Giunta Regionale
n. 27 del 22 luglio 2016

SOMMARIO

- Dalla Regione
- Alessandria
- Asti
- Biella
- Cuneo
- Novara
- Torino
- Verbano Cusio Ossola
- Vercelli
- Vi segnaliamo



PiemonteNewsletter
*Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa*
Direttore Responsabile
Gianni Gennaro
Capo Redattore
Renato Dutto
Redazione
Mara Anastasia
Luis Cabases
Susanna De Palma
Pasquale De Vita
Silvana Grasso
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Sara Tabone
Matteo Vabanese
*Servizi fotografici
della Regione Piemonte*
Tel. 011 4321308
piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Un "testo unico sui rifiuti" varato dalla Giunta regionale
Tra Trofarello e Cambiano l'ospedale unico dell'Asl To 5
Il Piano regionale dei rifiuti, la gestione integrata e la governance Regione Piemonte ed Agenzia delle Entrate a fianco di chi ha bisogno
Disegno di legge sui rifiuti, il sistema sanzionatorio ed il finanziamento degli interventi
Sugli arresti di Asti dichiarazione dell'assessore Saitta
Riunione della Giunta regionale di lunedì 18 luglio su rifiuti, sanità e sviluppo rurale
Assistenza, assegnati finanziamenti agli enti gestori
Qualità elevata per le acque balneabili del Piemonte
I risultati dei controlli sul sito dell'Arpa
Significativi investimenti per il Piemonte
No all'eliminazione dei Frecciabianca sulla Torino-Milano
Incontri in Regione sulle vertenze Sandretto e Sistemi Informativi
Confronto sul trasporto pubblico di Torino
Lo stato della riforma dell'edilizia sociale
Prorogati i bandi per giovani agricoltori
Per l'accoglienza imitare il modello della Bassa Valle di Susa
Decisioni della Giunta Regionale
Parco della Salute e ospedale Alba-Bra
Ricapitalizzata Scr
Indirizzi per contrastare la grave marginalità adulta
Il cordoglio di Chiamparino per la strage di Nizza
Il Salone del Libro un evento culturale, non una fiera
L'artigianato di eccellenza in vetrina con "I Love It"

Alessandria

Garbagna, il borgo delle storie dal 22 al 24 luglio

Tre giorni per la Festa Patronale di San Giacomo a Valenza
Nostalgia del passato - Bici, bicicli e velocipedi d'altri tempi
Il 24 luglio Galleggia non Galleggia a Casale Monferrato

Asti

Riqualificazione urbana ad Asti
Rievocazione medioevale ad Azzano
Musica nelle Pievi
Fiera del bestiame a Monastero Bormida

Biella

Rifiuti, Biella: diminuisce la quantità, in crescita la differenziata
"Restauri e chitarre" fa tappa a Pray Biellese
"Il corpo come paesaggio. Sculture in pietra di Aldo Flecchia"
A Sordevolo ultima appuntamento con i corsi di pittura di Valle Elvo

Cuneo

Il lutto di Cuneo e della Granda per la strage di Nizza
Cuneo ha un nuovo parcheggio gratuito
I permessi per la Ztl notturna di Cuneo
Il Salone del Libro di Montagna a Frabosa Sottana

Novara

Picnic in bianco a Ghemme
Visita guidata notturna a San Nazzaro Sesia
"Vergano Crazy Race"
Festa di San Prospero a Cressa

Torino

Chiude in attivo il Bilancio 2015 del Teatro Regio
Giannotti primo fagotto dei Münchner

Philharmoniker
Due Veneri di Botticelli alla Galleria Sabauda di Torino
Servizio navette da Torino a Santo Stefano Belbo per il Festival Pavese
Jazz Around The Clock a Lanzo Torinese
Cinque passi tra le vette in Alta Val Chisone
Attacchi di Tradizione al Castello di Agliè
130 Comuni insieme per valorizzare i sentieri in Canavese e Valli di Lanzo
Al via la IV edizione di Bandiere arancioni in Piemonte
Sere d'Estate alla Reggia
La Gran Fondo ciclistica La Marmotte al via domenica 24 luglio
Flower Festival a Collegno prosegue con le musiche dal mondo

Verbano Cusio Ossola

A Bagnella la nuova area campeggio
10ª edizione di Tones on the Stones
Servizi socio-sanitari a domicilio
"Casa del Profumo"

Vercelli

Designazione del/la consigliere/a di parità alla Provincia di Vercelli
A Vercelli parchimetri adeguati per il pagamenti con bancomat e carta di credito
Domenica 7 agosto la fiera di Santhià
"La Cultura a portata di Mamma" al Museo Leone di Vercelli

Vi segnaliamo

"Le meraviglie degli Zar" dal palazzo di Peterhof in mostra alla Reggia Venaria Reale per sei mesi

Nella foto: Sacra di San Michele (To)

Il Piano regionale dei rifiuti, la gestione integrata e la governance



Il documento approvato dalla Giunta regionale lunedì 18 luglio (*vedi in prima pagina*), comprende in un unico testo normativo, la disciplina di alcune materie attualmente divise in diverse leggi, come quella relativa al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e quella sulla governance del servizio di gestione integrata.

Il Piano regionale rifiuti. Il provvedimento, appena diventato legge, sarà vincolante per i Comuni, per gli enti di area vasta, per la conferenza d'ambito, e per tutti i soggetti pubblici e privati che esercitano funzioni e attività relative ai rifiuti, secondo i principi e gli obiettivi già definiti dal Piano regionale rifiuti.

Gestione integrata dei rifiuti, la governance e il territorio regionale. Il documento realizza la suddivisione del territorio regionale per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, in un ambito regionale, coincidente con il territorio della Regione Piemonte, per le funzioni inerenti la realizzazione e la gestione degli impianti a tecnologia complessa; in ambiti di area vasta, coincidenti con il territorio della Città metropolitana e di ciascuna delle Province, per le funzioni inerenti la prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, la raccolta differenziata e il trasporto. I soggetti preposti all'esercizio delle funzioni possono esercitare i poteri o singolarmente o in forma associata. Le funzioni di ambito regionale sono esercitate dagli enti di area vasta in forma associata obbligatoria attraverso una apposita conferenza d'ambito composta dal sindaco della Città metropolitana e dai presidenti delle province. Per le funzioni gestite singolarmente dagli enti di area vasta è garantita la partecipazione diretta dei Comuni. A tale riguardo la norma prevede una disciplina transitoria in base alla quale gli enti di area vasta dovranno stipulare la convenzione istitutiva della conferenza d'ambito.

Rifiuti speciali. Il ddl prevede la minimizzazione del ricorso alla discarica, la promozione dello sviluppo della "green economy", e la garanzia della sostenibilità ambientale ed economica del ciclo dei rifiuti.

Il tributo speciale per il deposito in discarica. La cosiddetta "ecotassa" subirà nel corso degli anni un significativo aumento, per rendere nel tempo meno conveniente lo smaltimento in discarica e rendere sostenibile economicamente il recupero dei materiali presenti nei rifiuti, come peraltro richiedono le regole europee. La norma provvede al progressivo aumento dell'ammontare del tributo a partire dal 2017 fino a giungere alla triplicazione degli attuali importi a decorrere dal primo gennaio 2024. Si coglie l'occasione per semplificare la normativa attraverso la riduzione a tre del numero delle casistiche per individuare l'entità del tributo: ammissibili in discarica per rifiuti inerti, per rifiuti non pericolosi, e per rifiuti pericolosi. Un apposito regolamento disciplinerà la dichiarazione annuale sui quantitativi prodotti nell'anno solare. Il gettito del tributo per l'anno 2015 ammonta a 5.378.000 euro e con l'approvazione del nuovo provvedimento è destinato a raddoppiare. Si creerà in questo modo possibilità di sostenere i territori virtuosi nei loro progetti di miglioramento della raccolta differenziata. La norma regionale prevede infine che le funzioni di riscossione del tributo speciale siano svolte dalla Regione dal 1° gennaio 2018. Per l'anno 2017 tali funzioni continuano ad essere esercitate dalla Città metropolitana e dalle province alle quali è riconosciuto un contributo per l'attività svolta (*vedi anche a pag. 4*).

Regione Piemonte ed Agenzia delle Entrate a fianco di chi ha bisogno



Una buona comunicazione per un aiuto concreto è lo spirito con cui Regione Piemonte e Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate hanno predisposto l'edizione 2016 della Guida alle agevolazioni fiscali e ai contributi regionali per le persone disabili.

Con un linguaggio semplice, chiaro ed accessibile, la Guida fornisce indicazioni di tipo pratico ed immediato per orientarsi attraverso le opportunità concesse dalla legislazione fiscale e dalle forme di sostegno attivate dalla Regione Piemonte, con lo scopo di facilitarne l'accesso alle persone disabili ed ai loro familiari.

Come puntualizza il presidente della Regione, Sergio Chiamparino, «*offriamo ai cittadini una pubblicazione di facile consultazione, scritta in maniera semplice e chiara, che ha il suo tratto distintivo nell'approccio amichevole a questioni complesse e con la quale vogliamo fattivamente dimostrare di essere a fianco di chi ha bisogno*».

Il direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate, Paola Muratori, mette dal canto suo in evidenza che «*la nuova edizione della Guida è parte integrante del percorso di avvicinamento che l'Agenzia ha intrapreso per rispondere alle esigenze informative dei cittadini*» e ringrazia «*la Regione Piemonte per averci offerto, ancora una volta, l'opportunità di partecipare ad un'iniziativa molto utile. Anche in questo caso, la sinergia istituzionale rappresenta il vero valore aggiunto*». (gg)

Disegno di legge sui rifiuti, il sistema sanzionatorio ed il finanziamento degli interventi



Questi gli altri punti del disegno di legge per il testo unico dei rifiuti, approvato dalla Giunta regionale lunedì 18 luglio.

Il sistema sanzionatorio. Sono previste sanzioni relative alla produzione dei rifiuti, e quelle specifiche relative al tributo speciale. Viene introdotta la sanzione amministrativa in materia di produzione dei rifiuti, che si applica nel caso in cui non sia raggiunto, a livello di ambito di area vasta, l'obiettivo di produzione del quantitativo annuo pro capite. La sanzione è calcolata sulla base degli abitanti residenti e dei quantitativi raggruppati per determinate fasce.

Come si finanziano gli interventi. La norma prevede e-

spressamente che la Giunta regionale definisca le priorità di intervento e che gli stanziamenti di spesa debbano avvenire nei limiti delle somme effettivamente incassate. Sono istituiti 3 nuovi capitoli di spesa nell'ambito della Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma "Rifiuti". Per il raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti occorre provvedere alla realizzazione di interventi strutturali ma occorre anche finanziare sistemi di sviluppo gestionali. Si dispone quindi che i nuovi capitoli di spesa siano uno relativo alle spese correnti e gli altri due relativi a spese di investimento, di cui uno per finanziare il sistema pubblico delle amministrazioni locali preposte al governo del sistema integrato di gestione dei

Le misure sono interamente finanziate dai proventi derivanti dalle seguenti entrate: l'intero ammontare del gettito derivante dal tributo speciale per il deposito in discarica ed in impianti di incenerimento dei rifiuti senza recupero di energia; l'intero ammontare del gettito derivante dalle sanzioni amministrative pecuniarie a carico delle amministrazioni pubbliche e delle imprese; altre risorse appositamente destinate. Per quanto attiene ai proventi derivanti dal tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, si segnala che, diversamente da quanto avveniva in passato, per effetto delle modifiche introdotte dal Collegato ambientale alla legge 549/1995 (norma istitutiva dell' "ecotassa"), dal 2016 la Regione introita l'intero ammontare del tributo, in quanto è stata abrogata la previsione che disponeva di assegnarne il 10% alle Province. La norma finanziaria stabilisce dunque che alla copertura di tale onere, stimato in 600.000 euro, si provveda tramite l'istituzione di un apposito capitolo nell'ambito delle previsioni di spesa corrente.

Sugli arresti di Asti dichiarazione dell'assessore Saitta

In relazione alla notizia sulle indagini dei Carabinieri del Nas all'ospedale di Asti che nei giorni scorsi hanno portato all'arresto di cinque persone, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta, ha dichiarato: «*Ho appreso questa mattina delle indagini che coinvolgono 4 medici ed 1 infermiere dell'ospedale di Asti. Sono indignato e sconcertato nel vedere come operatori sanitari possano commettere gravi reati (truffa e peculato) e approfittarsi della sanità pubblica. Appropriarsi di beni dell'ospedale a fini privati vuol dire recare un danno ai pazienti, alle casse della Regione e a tutti i medici, infermieri ed operatori che nelle nostre strutture sanitarie lavorano non solo in modo corretto e trasparente, ma con dedizione, passione e sacrificio*». Ha concluso Saitta: «*Attendiamo lo sviluppo delle indagini e gli esiti processuali, ma voglio ringraziare la direttrice Ida Grossi e i suoi collaboratori che hanno reso possibile l'azione delle forze dell'ordine. Nella sanità pubblica ci deve essere posto solo per pulizia e trasparenza, non per gli approfittatori che non distinguono tra il pubblico e il privato*».

Riunione della Giunta regionale di lunedì 18 luglio su rifiuti, sanità e sviluppo rurale



Rifiuti, sanità e sviluppo rurale sono tra i principali argomenti esaminati lunedì 18 luglio dalla Giunta regionale nel corso di una riunione coordinata dal presidente Sergio Chiamparino.

Rifiuti. Via libera al disegno di legge per la gestione integrata dei rifiuti urbani presentato dall'assessore Alberto Valmaggia (*vedi in prima ed alle pag. 3 e 4*)

Sanità. Come proposto dall'assessore Antonio Saitta, sono state accettate le dimissioni di Giovanni Maria Soro da direttore generale dell'Asl To1 con decorrenza 1° settembre 2016 ed è stato nominato dallo stesso giorno quale commissario il direttore generale dell'Asl To2, Valerio Fabio Alberti. Inoltre, viene sottoposta al Consiglio regionale la costituzione dell'azienda sanitaria locale Città di Torino, risultante dall'accorpamento delle attuali Asl To1 e To2.

Sviluppo rurale. Su proposta degli assessori Alberto Valmaggia e Giorgio Ferrero sono stati approvati gli indirizzi e le disposizioni attuative riguardanti le misure del Programma di sviluppo rurale per sostenere nelle zone montane investimenti in infrastrutture di viabilità e logistica per migliorare le condizioni di accesso alle foreste e agli alpeggi nonché le condizioni di lavoro degli addetti (misura 4.3.4), per la realizzazione di progetti di cooperazione per l'innovazione in campo agricolo e in campo forestale tramite la creazione e gestione dei gruppi operativi del Partenariato europeo per l'Innovazione (misura 16.1), per sostenere nel comparto forestale e della filiera del legno progetti pilota per l'uso efficiente delle risorse, l'approvvigionamento regolare e sostenibile di prodotti forestali aumentando il livello di cooperazione tra produttori e trasformatori, migliorare i metodi di tutela dell'ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi, promuovendo la gestione sostenibile delle risorse (misura 16.2). Per ciascuna misura è stata disposta l'attivazione di un primo bando con una disponibilità finanziaria ammontante rispettivamente a 16.950.000 euro, 7.540.000 euro e 2.950.000 euro. Decisa anche l'applicazione della misura sulla formazione professionale in campo agricolo, per la quale sarà attivato un primo bando con una disponibilità complessiva di 4 milioni di euro. (*gg*)

Assistenza, assegnati finanziamenti agli enti gestori

Una serie di delibere presentate dall'assessore Augusto Ferrari assegnano agli enti gestori delle funzioni assistenziali i finanziamenti, ammontanti complessivamente ad oltre 68 milioni di euro, necessari per continuare a garantire nel 2016

43.400.000 euro per sostenere lo sviluppo ed il consolidamento su tutto il territorio di una rete di servizi sociali qualitativamente omogenei e rispondenti alle effettive esigenze delle comunità locali (il cosiddetto "fondo indistinto" previsto dalla l.r. n.1/2004); 12 milioni per gli interventi a favore delle persone disabili e delle loro famiglie (assistenza domiciliare, sostegno socio-educativo, affidamento diurno o residenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale, progetti di vita indipendenti); 8.425.000 euro per il mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti e per l'integrazione della retta per i ricoveri definitivi; 4.600.000 euro per le prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità per persone non autosufficienti (prestazioni professionali e di assistenza familiare, prestazioni domiciliari per alleviare gli oneri di cura delle famiglie, affidamento diurno, telesoccorso, fornitura di pasti, servizi di lavanderia e igiene).

Qualità elevata per le acque balneabili del Piemonte



All'apertura della stagione 2016, 91 zone su un totale di 93 monitorate dall'Arpa Piemonte, e dislocate su sette laghi e due corsi d'acqua, sono state dichiarate balneabili. Le due zone non balneabili si trovano sul Lago Maggiore e sono state riammesse alla balneazione dopo il primo campionamento effettuato ad aprile.

Sono i dati diffusi nel corso della conferenza annuale sulla qualità delle acque di balneazione in Piemonte, svoltasi a Viverone (Bi) mercoledì 20 luglio, con la partecipazione dell'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia, e del direttore generale dell'Arpa regionale, Angelo Robotto.

L'elevata qualità delle acque di balneazione del Piemonte raggiunta nel 2010, con l'idoneità alla balneazione di tutte le zone controllate, e proseguita negli anni successivi, è stata confermata anche per la stagione 2015. «Anche quest'anno – ha detto Valmaggia – la qualità delle acque di balneazione è confermata dai dati raccolti attraverso il costante monitoraggio dell'Arpa. Un risultato importante, anche in vista della stagione turistica estiva che sta entrando nel vivo. In Piemonte ci sono oltre 90 spiagge annoverate negli elenchi nazionali, quasi tutte sui laghi. Si tratta di un patrimonio ambientale e culturale, non solo economico, da tutelare e valorizzare. Viverone è un esempio virtuoso sia perché il lago è sede, attualmente, di ben sette siti di balneazione di qualità 'eccellente', sia perché accoglie il primo contratto di lago stipulato in Piemonte. Tali risultati sono stati possibili grazie all'impegno delle istituzioni locali e alla partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni coinvolte. Auspico che sull'esempio del lago di Viverone si stipulino altri contratti di lago in Piemonte, a partire da quelli di Avigliana, nel segno della condivisione e della partecipazione dei territori».

Le criticità rilevate nella stagione - riconducibili sia al dilavamento del terreno durante intense piogge sia alla conseguente attivazione di sfioratori di piena dei sistemi fognari e dei by-pass degli impianti di depurazione - non hanno influito sulla balneabilità per oltre 2 o 3 giorni, catalogabili, nella maggior parte dei casi, come "inquinamenti di breve durata".

Nessuna zona è stata assegnata alla classe "scarsa", confermando quindi il raggiungimento dell'obiettivo della Direttiva europea 2006/7/CE, che prescriveva che tutte le acque di balneazione avrebbero dovuto essere come minimo "sufficienti" entro la fine della stagione balneare 2015. Delle 90 zone lacustri 78 (87%) sono risultate di qualità eccellente, 7 (8%) di qualità buona e 5 (5%) di qualità sufficiente. Le 3 zone ubicate su corsi d'acqua sono tutte collocate nella classe di qualità buona. Le zone di qualità inferiore all'elevata, e in particolar modo quelle classificate come sufficienti, dovranno essere oggetto di particolare attenzione da parte dei Comuni e dei gestori nella verifica della funzionalità delle infrastrutture fognarie e depurative per evitare declassamenti verso lo stato scarso per cui si prevede la perdita dell'idoneità alla balneazione. (pdv)

I risultati dei controlli sul sito dell'Arpa

Nei cinque laghi a potenziale rischio di fioriture di cianobatteri (Maggiore, Viverone, Avigliana, Sirio e Candia) è stato condotto, come nei precedenti anni, un monitoraggio specifico al fine di prevenire eventuali rischi per la salute dei bagnanti riconducibili alla presenza di biotossine in concentrazioni superiori ai limiti normativi (> 25 µg/l). Nella stagione balneare 2015 nei laghi Maggiore, Sirio, Viverone e Avigliana non sono state rilevate concentrazioni di cianobatteri superiori alla soglia di attenzione di 20.000 cell/ml, mentre nel lago di Candia, nella seconda metà della stagione, sono state rilevate concentrazioni superiori a 10.000 cell/ml con assenza di biotossine.

«Il percorso di implementazione della direttiva europea, per quanto riguarda il monitoraggio e la classificazione delle acque di balneazione, in Piemonte può dirsi ormai a regime», ha sottolineato il direttore generale dell'Arpa regionale, Angelo Robotto.

Nella stagione balneare 2015 sono stati prelevati 784 campioni di cui 738 sono di routine e i restanti sono campioni suppletivi a seguito del superamento della soglia di uno o entrambi i parametri microbiologici. Il 91% dei campioni suppletivi hanno riguardato il Lago Maggiore e per la maggior parte si è trattato di inquinamenti di breve durata (conclusi entro 72 ore dalla prima constatazione).

Per il 2016 sono previsti un totale di 738 campioni di routine per il monitoraggio degli escherichia coli e enterococchi e 156 campioni per il monitoraggio cianobatterico. I risultati analitici validati vengono estratti e inseriti nel bollettino settimanale pubblicato sul sito dell'Arpa regionale. a partire dal 1° maggio 2016, contestualmente all'avvio della stagione balneare.

Significativi investimenti per il Piemonte



La riunione preparatoria del Cipe che si è svolta martedì 19 luglio a Roma ed alla quale era presente l'assessore regionale ai Trasporti, Francesco Balocco, ha individuato i significativi investimenti per il Piemonte che saranno discussi giovedì 4 agosto.

Sono 28,9 i milioni di euro che saranno assegnati per completare la linea 1 della metropolitana di Torino nella tratta Lingotto-Bengasi. Derivano dallo storno dei fondi inizialmente previsti per un vecchio progetto denominato "linea 2 tratta Rebaudengo-C.so Giulio Cesare", i cui fondi giacenti rischiavano di andare perduti, e che nulla ha a che vedere con l'attuale progetto della linea 2 della metro, il cui finanziamento è stato rinviato a quando saranno disponibili risorse sufficienti a garantire una tratta di adeguata funzionalità. Grazie al cofinanziamento di ulteriori 10 milioni garantiti dal Comune di Torino tramite l'accensione di nuovi mutui, il completamento della linea 1 disporrà dell'intera copertura necessaria per lo sblocco dell'opera.

È stato poi presentato il piano finanziario dell'autostrada Torino-Savona, riformulato per accogliere le richieste di contenere gli aumenti tariffari e prevedere investimenti per l'adeguamento delle gallerie alle nuove norme di sicurezza, interventi antisismici sulle opere d'arte e l'adeguamento delle aree di sosta per i mezzi pesanti, per un importo complessivo di 153 milioni. L'assessore Balocco è intervenuto per ribadire come sia importante prevedere anche la realizzazione del nuovo casello di Carmagnola, sia pure tenendo conto a livello progettuale delle istanze presentate dal territorio. In mancanza di tale intervento, che ha un costo di 18 milioni, la bretella già realizzata da Anas e costata 20 milioni risulterebbe un'opera parzialmente incompiuta, non in grado di assolvere pienamente alle funzioni per cui è stata concepita. Una richiesta formale da parte del presidente Chiamparino verrà inviata in tal senso.

Infine, è stato illustrato l'aggiornamento 2016 del contratto di programma Rfi 2012-2016, che recepisce le richieste presentate dalla Regione per rendere più efficienti, veloci e sicure le linee regionali sia in ottica passeggeri, sia per consentire un incremento dei traffici merci. I punti più significativi riguardano gli interventi sulla Torino-Genova per la riduzione dei tempi di percorrenza dei treni passeggeri ed il transito dei treni merci compatibili con gli standard europei tra i porti liguri ed Orbassano per essere rilanciati verso la Francia (previsti 65 milioni). Importanti investimenti saranno realizzati per l'eliminazione dei passaggi su alcune tratte come la Torino-Pinerolo e la Aosta-Chivasso e per ridurre il traffico merci nel centro di Novara (80 milioni). Confermati gli interventi per il nodo di Torino (Fermata S. Luigi-Orbassano e per Chivasso. Mancano ancora gli interventi richiesti dalla Regione e che saranno finanziati con i Fondi sviluppo e coesione, come le stazioni torinesi di Dora e Zappata ed i lavori di "ultimo miglio" necessari per migliorare l'operatività degli interporti. (gg)

No all'eliminazione dei Frecciabianca sulla Torino-Milano



La Regione Piemonte si schiera contro la soppressione dei Frecciabianca sulla linea ferroviaria Torino-Milano. Come ha dichiarato martedì 19 luglio in Consiglio regionale l'assessore ai Trasporti, Francesco Balocco, «*la decisione di Trenitalia penalizzerebbe pesantemente una fascia di utenza significativa che non utilizza l'alta velocità anche per la mancanza di fermate in importanti capoluoghi come Novara e Vercelli, a cui risponderemo introducendo treni regionali veloci che compiano solo tre fermate portando il tempo di percorrenza tra Torino a Milano a livelli paragonabili a quelli dell'attuale Frecciabianca, offrendo così un servizio competitivo e alternativo all'offerta a mercato. Questa soluzione, anche nelle more delle procedure per l'affidamento del servizio regionale, non dovrebbe comunque comportare un aggravio significativo degli oneri a carico della Regione, trattandosi di un servizio che avrebbe alte percentuali di carico e che quindi potrebbe necessitare di una contribuzione minima*».

Balocco ha anche scritto al ministero dei Trasporti non solo per chiedere un intervento nei confronti di Trenitalia, affinché riveda una decisione «*che genererebbe disagi notevoli*», ma anche per ipotizzare un coordinamento con Rfi per trasformare alcune delle tracce utilizzate dai Frecciabianca in tracce riservate ai nuovi servizi regionali e per concordare un aumento dei trasferimenti alla Regione per coprire i maggiori costi del servizio.

Incontri in Regione sulle vertenze Sandretto e Sistemi Informativi



Le vertenze della Sandretto e dell'Ibm sono state affrontate durante due incontri che si sono svolti martedì 19 luglio.

Durante il vertice per la Sandretto Spa, convocato dall'assessore Gianna Pentenero presso l'assessorato regionale al Lavoro dopo l'annuncio della messa in liquidazione della società, l'amministratore unico Fausto Ventriglia ha esposto le difficoltà di mercato legate alla produzione delle presse, i cui costi di produzione sarebbero troppo alti rispetto ai ricavi. Di qui l'intenzione di dismettere quella

linea produttiva, concentrandosi esclusivamente sui ricambi e sulla produzione di stampanti 3D, soluzione non in grado di garantire la piena occupazione. Dichiarazioni, secondo Pentenero, totalmente in contraddizione con quanto l'azienda ha raccontato nei tavoli di monitoraggio che si sono succeduti nei mesi scorsi in Regione: *«In più occasioni l'azienda ci ha raccontato che stava riprendendo la produzione, tanto che si era resa necessaria l'assunzione di 12 nuovi lavoratori e c'erano commesse per una dozzina di macchine. Ora, improvvisamente, scopriamo che il piano industriale non è sostenibile e produrre a Pont Canavese anti-economico. Pare quantomeno strano che l'azienda abbia impiegato tre anni, nel corso dei quali ha tra l'altro beneficiato del sostegno pubblico attraverso la cassa integrazione, per rendersi conto che le presse non hanno mercato. Visto che il presidente Ventriglia sostiene la necessità di diversificare il processo produttivo, ora ci aspettiamo che presenti un nuovo piano aziendale, credibile, che consenta il mantenimento dell'attività nel Canavese e la tutela dei posti di lavoro».*

L'incontro è stato aggiornato a giovedì 28 luglio. Nel frattempo, l'azienda elaborerà una nuova proposta industriale da presentare al Ministero, insieme alla richiesta di rinnovo della cassa integrazione (visto che quella attualmente in corso scadrà il 18 settembre), entro il 18 agosto. In presenza di un esito positivo, la proprietà si è detta disponibile a ritirare la procedura di liquidazione.

Nel pomeriggio, durante una pausa dei lavori del Consiglio regionale, Pentenero ha partecipato ad un incontro con una delegazione di dipendenti e rappresentanti sindacali di Sistemi Informativi, società del Gruppo Ibm che ha dichiarato 156 esuberi in tutta Italia, di cui sei a Torino. L'assessore ha annunciato che *«la Regione Piemonte si farà portavoce delle preoccupazioni dei lavoratori presso il ministero dello Sviluppo economico e rinnoverà la richiesta di convocare un tavolo istituzionale sulle prospettive di Ibm in Italia. Già dall'inizio del 2016 la Regione ha seguito con particolare attenzione la situazione di Ibm, incontrando i sindacati e mantenendo contatti costanti con il Ministero. I risvolti piemontesi della vicenda possono infatti essere affrontati solo nell'ambito di una visione complessiva del futuro dell'azienda nel nostro Paese».*

Confronto sul trasporto pubblico di Torino



Regione Piemonte e Comune di Torino istituiranno un tavolo tecnico sui flussi finanziari fra i due enti in materia di trasporto pubblico locale: lo hanno deciso il presidente Sergio Chiamparino e la sindaca Chiara Appendino nel corso di un incontro che hanno avuto il 19 luglio ed al quale hanno partecipato i rispettivi assessori ai Trasporti, Francesco Balocco e Maria Lapietra. Insieme ad Agenzia della mobilità piemontese e Gtt si potrà approfondire entro settembre lo stato dei trasferimenti dalla Regione al Comune sia per le partite pregresse che per quelle future. La Regione si è inoltre riservata di valutare in sede tecnica la richiesta del Comune di affidare direttamente a Gtt, senza gara, la gestione del nodo di Torino e del sistema ferroviario metropolitano, previa individuazione di un adeguato partner commerciale, in quanto Gtt non sarebbe in grado da sola di fornire tutto il servizio. Altro punto all'esame dei due enti la possibilità di un abbonamento urbano gratuito ai mezzi del trasporto pubblico locale per i torinesi con più di 75 anni. Una tessera di libera circolazione gratuita che si aggiungerebbe a quelle già esistenti per chi ha una disabilità superiore al 67%.

Lo stato della riforma dell'edilizia sociale



È stata dedicata ai processi di riforma che hanno interessato le Agenzie territoriali per la casa l'informativa che l'assessore alle Politiche sociali, alla Famiglia e alla Casa, Augusto Ferrari, ha tenuto il 20 luglio davanti alla II Commissione del Consiglio regionale. «Sono stati molti i passi in avanti sono stati compiuti nel campo dell'edilizia sociale - ha sostenuto Ferrari - a partire dalla legge che ha ridotto le Atc da 7 a 3 prevedendo altresì una modifica della governance. Questo atto ha consentito un risparmio di circa un milione di euro. Nel provvedimento è introdotta, inoltre, una norma per la razionalizzazione delle società partecipate con la finalità di ridurre la spesa ed utilizzare le risorse in base a criteri di economicità ed efficienza».

Ha proseguito Ferrari: «Il 18 settembre 2015 insieme ai presidenti delle Atc ho sottoscritto un protocollo d'intesa che impegnava le 3 Agenzie ad operare un'analisi dei rispettivi bilanci per giungere ad una certificazione dei crediti e dei debiti, un'azione strategica anche alla luce delle più recenti normative in materia di contabilità pubblica. La Regione Piemonte ha ritenuto fondamentale una revisione straordinaria dei residui attivi e passivi iscritti a bilancio delle Atc che hanno raggiunto, nel corso degli anni, dimensioni considerevoli in rapporto al giro d'affari. Le agenzie hanno avviato, nella forma ritenuta più opportuna tra quelle previste dalla normativa in materia, una procedura finalizzata a tale revisione».

Per quanto concerne la riorganizzazione delle partecipate dell'Atc del Piemonte centrale, Ferrari ha ricordato gli incontri con i lavoratori ed i rappresentanti sindacali per fare il punto sul processo in corso e stabilire insieme una modalità operativa ed ha ribadito «il ruolo che la Regione Piemonte intende svolgere nel complesso processo di revisione delle società, finalizzato a rendere più efficiente il sistema e a dare garanzie ai lavoratori». (gg)

Prorogati i bandi per giovani agricoltori



La Regione Piemonte ha prorogato la scadenza di due bandi del Programma di sviluppo rurale del Piemonte 2014 -2020, a sostegno dei giovani agricoltori. Il termine ultimo per la presentazione delle domande per partecipare ai bandi relativi alla misura 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori" e alla misura 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori" stabilito al 31 luglio diventa il 31 agosto 2016. I bandi rispettivamente concedono contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole di giovani agricoltori che intendono acquistare, ampliare e modernizzare fabbricati rurali, impianti di lavorazione e dotarsi di attrezzature e macchinari; e per l'avviamento di imprese per giovani agricoltori.

Altra nota importante è che le domande di adesione potranno essere presentate anche dai giovani di età compresa tra i 40 e i 41 anni non compiuti al momento della domanda, in modo condizionato, con possibilità di ammissione subordinata alla approvazione da parte della Ue di una modifica di Psr e assenso alla retroattività. (aq)

Per l'accoglienza imitare il modello della Bassa Valle di Susa



L'assessore all'Immigrazione della Regione Piemonte, Monica Cerutti, è intervenuta nel dibattito relativo all'allarme lanciato da alcuni sindaci in merito alla gestione dell'accoglienza: «Dobbiamo incentivare un modello che preveda l'inclusione di piccoli nuclei di migranti sui territori comunali seguendo la logica della proporzionalità al numero degli abitanti. I migranti presenti in Piemonte, secondo i dati del Ministero aggiornati al 15 luglio, sono 10.171, di cui 9.209 in strutture temporanee e 962 in percorsi Sprar. Lo sbilanciamento è assolutamente evidente». Ricorda Cerutti: «Sul nostro territorio vivono 4.500.000 piemontesi e i migranti sono poco più di 10.000. Il fenomeno è governabile con la disponibilità e la collaborazione di tutti. Presto saranno attivati altri 300 posti del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, che sommati ai 962 già attivi copriranno circa il 10% della popolazione migrante. Il modello al quale auspichiamo è quello del protocollo d'intesa tra Prefettura di Torino e 20 Comuni della Bassa Valle di Susa per governare razionalmente il fenomeno dell'accoglienza».

Questo documento prevede che i Comuni si impegnino ad accogliere migranti secondo una ripartizione specifica che va da un minimo di due ad un massimo di 12 posti in base al numero di abitanti e di reperire unità abitative sul proprio territorio comunale; la Prefettura di Torino si impegna a escludere i Comuni firmatari da bandi prefettizi per l'assegnazione del servizio di accoglienza e assistenza dei richiedenti protezione internazionale. Per facilitare la buona riuscita del progetto è stato anche istituito un tavolo di coordinamento per la micro-accoglienza in valle di Susa.

«Un modello - rileva l'assessore all'Immigrazione - che potrebbe essere replicato su tutto il Piemonte. L'accoglienza diffusa in piccoli nuclei permette una migliore qualità dell'inclusione e anche l'inserimento lavorativo dei migranti che, per sgomberare il campo da inesattezze, è previsto dall'articolo 22 del decreto legislativo 142 del 18 agosto 2015, che riconosce ai richiedenti protezione internazionale la possibilità di svolgere attività lavorativa, trascorsi sessanta giorni dalla presentazione della domanda, se il procedimento di esame della domanda non è concluso ed il ritardo non può essere attribuito al richiedente. Inoltre, i richiedenti possono frequentare corsi di formazione professionale, eventualmente previsti dal programma dell'ente locale dedicato all'accoglienza. Gli strumenti per accogliere bene e senza creare tensioni nella popolazione ci sono, basterebbe utilizzarli».

Decisioni della Giunta Regionale

La Giunta regionale di lunedì 18 luglio ha tra l'altro deliberato: su proposta dell'assessore Giuseppina De Santis, i parametri per il calcolo delle tariffe del diritto di escavazione per il materiale estratto nel biennio 2016-2017; su proposta dell'assessore Giorgio Ferrero, gli indirizzi strategici per il piano delle performance di Arpea (Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura), che dovranno continuare a garantire una corretta ed efficace gestione dei contributi comunitari, statali e regionali a favore del settore agricolo; su proposta dell'assessore Antonella Parigi, lo statuto dell'ente di gestione dei Savri Monti, lo schema di accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Barolo per la ristrutturazione e redistribuzione degli spazi interni della manica nord del castello, lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Comuni di Grugliasco, Collegno, Rivoli e Venaria Reale per la realizzazione del progetto del teatro condiviso (programma multidisciplinare di spettacoli nelle realtà culturali della zona, come Lavanderia a Vapore, Teatro Le Serre, Maison Musique, Istituto musicale, Teatro della Concordia).

Parco della Salute e ospedale Alba-Bra



L'assessore alla Sanità, Antonio Saitta, è nuovamente intervenuto sul finanziamento statale del Parco della Salute di Torino dopo una polemica sollevata dal Movimento Cinque Stelle in Consiglio regionale: «La Regione Piemonte sta lavorando con Finpiemonte e sempre in stretta relazione con il nucleo di valutazione del Ministero per la rimodulazione del finanziamento pubblico relativo alla parte edilizia del Parco della Salute alla luce delle novità introdotte dal nuovo Codice degli appalti. Non si corre però il rischio di perdere nessuna quota di finanziamento e chi sostiene questa tesi solleva un allarme ingiustificato. Del resto la sindaca Appendino è al corrente delle nostre scelte e di come ci muoviamo su questo punto».

Saitta ha aggiunto che «stiamo lavorando da settimane perché Parlamento e Governo possano modificare questa parte del Codice degli appalti e si possa tornare al limite del 50% per il finanziamento pubblico. Il tema riguarda non solo il Piemonte, ma tutte le Regioni che hanno progetti di edilizia sanitaria in corso e confido sia possibile correggere questa che ritengo una complicazione. In ogni caso la Regione Piemonte utilizzerà interamente i 250 milioni per i quali abbiamo già ricevuto l'approvazione del nucleo di valutazione del Ministero. Se non potremo usarli tutti per la realizzazione, li impiegheremo per l'introduzione di nuove componenti di investimento quali, ad esempio, gli arredi e le grandi tecnologie sanitarie».

Riguardo al nuovo ospedale di Alba-Bra, l'assessore ha dichiarato di essere «a disposizione della Procura della Corte dei Conti, che ha riaperto l'indagine sulla sua costruzione. Non solo siamo pronti a collaborare pienamente per fornire tutte le informazioni utili, ma è nostro interesse che si faccia chiarezza su un progetto che abbiamo ereditato dalle amministrazioni regionali che ci hanno preceduto. La situazione del cantiere è tra quelle che sin dall'inizio ha destato maggiore preoccupazione nella Giunta Chiamparino, e più volte io stesso ho indicato il caso di Verduno come un esempio da non seguire nella realizzazione di un nuovo ospedale, in particolare per la scelta del sito. Ciò detto, in questi due anni, con grande senso istituzionale, ci siamo impegnati a reperire le risorse necessarie per garantire il completamento di un'opera che, giunti a questo punto, non poteva certo venire bloccata né rimessa in discussione. Non a caso al nuovo direttore generale dell'Asl Cn2 Danilo Bono ho assegnato come priorità assoluta, direi emergenziale, il completamento del nuovo ospedale e la chiarezza dei conti nei rapporti con i costruttori». (gg)

Ricapitalizzata Scr



Il Consiglio regionale ha approvato martedì 19 luglio a maggioranza la ricapitalizzazione di Scr, la Società di committenza regionale. Un'operazione che, come ha chiarito il vicepresidente della Giunta e assessore al Bilancio, Aldo Reschigna, serve «ad adeguare la normativa regionale a quella nazionale ed europea». Reschigna ha anche aggiornato sulla situazione di bilancio della società. La perdita d'esercizio 2015, di 3.365.190 euro, risulta fundamentalmente imputabile alle svalutazioni delle due partecipazioni in Cap sSpa e in Villa Melano Spa, che non sono da considerare nella gestione caratteristica di Scr. Per quanto riguarda invece le attività che rientrano nella gestione caratteristica, il risultato 2015 risulta in miglioramento rispetto a quello precedente: il valore della produzione è aumentato di oltre il 24%, passando da 3.334.277 euro a 4.147.157.

Indirizzi per contrastare la grave marginalità adulta



Sono state presentate giovedì 14 luglio a Torino, presso la sala "Lia Varesio" dell'Atc, le linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia.

Ad illustrare quello che è a tutti gli effetti il primo documento ufficiale di programmazione nazionale nel settore della grave marginalità sono stati l'assessore regionale alle Politiche Sociali, Famiglia e Casa, Augusto Ferrari, e Cristina Avonto, presidente nazionale FioPSD (Federazione Italiana Operatori Senza Dimora), che ha collaborato alla scrittura del testo.

All'interno del documento vengono definiti i "livelli minimi essenziali" per il contrasto dell'homelessness, che Governo, Regioni ed enti locali sono chiamati a seguire con strategie abitative innovative. «Le linee guida contro le estreme povertà – ha affermato l'assessore Ferrari - si integrano perfettamente con quanto introdotto dal 'Patto per il sociale della Regione Piemonte 2015-2017: un percorso politico partecipato', approvato dalla Giunta regionale nell'ottobre 2015. Il Patto vuole essere, innanzitutto, un processo di dinamica partecipativa, capace di coinvolgere una pluralità di attori territoriali in una logica di reciprocità e corresponsabilità. Un processo finalizzato a costruire le condizioni più adeguate per affrontare il disagio che attraversa le nostre comunità».

Ha proseguito Ferrari: «Nell'ambito del Patto abbiamo identificato tre assi strategici: uno di essi riguarda l'inclusione sociale e il contrasto alle diverse forme di povertà. L'ampliamento della fascia della vulnerabilità sociale, che negli ultimi anni è cresciuto in modo esponenziale a causa della perdurante crisi economica, richiede, infatti, che si vada oltre la logica emergenziale. Le azioni devono, quindi, mirare ad integrarsi tra di loro, per essere sostenibili ed avere effetti concreti. Il sostegno al reddito, l'accompagnamento al reinserimento socio-lavorativo e politiche di sostegno all'abitare, gli interventi di sostegno alimentare devono raccordarsi fra loro, consentendo di elaborare un piano d'azione incisivo che risponda ai problemi che provengono dalle fasce più deboli della popolazione».

Ha concluso l'assessore: «Per quanto concerne le esigenze delle persone senza fissa dimora la Regione Piemonte sta collaborando con la FioPsd, con la quale è stato stipulato un Protocollo d'Intesa per mettere in atto sperimentazioni e sostenere i territori nell'affrontare questa al meglio questa problematica. La diffusione delle Linee di Indirizzo rappresenta una grande opportunità per la Regione, per dialogare con i territori, accompagnandoli in una programmazione delle risorse che, attraverso politiche ed azioni congiunte, consenta di porre il contrasto alla povertà tra i temi centrali degli interventi di tutela delle persone più fragili». (Ip)

Il cordoglio di Chiamparino per la strage di Nizza

In un messaggio a Christian Estrosi, presidente della Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra e sindaco di Nizza, il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, si definisce «sconvolto dall'attacco che la barbarie del terrorismo integralista ha portato alla Francia e, questa volta, alla comunità nizzarda, a cui il Piemonte e i piemontesi sono uniti da legami profondi. In questa occasione di tristezza e di lutto mi consenta di trasmetterle l'amicizia e la solidarietà mia e di tutti i piemontesi».

Appreso che, tra le vittime italiane c'è anche una piemontese, Carla Gaveglio di Piasco (Cn), il presidente Chiamparino ha espresso le condoglianze: «Il mio abbraccio e il mio cordoglio alla famiglia di Carla Gaveglio, uccisa da una follia omicida impossibile da comprendere o giustificare». Ha aggiunto il presidente: «La lotta contro il terrorismo, forza oscura capace di attirare nella sua orbita persone deboli e instabili che cercano di riscattare le proprie vite accanendosi su quelle altrui, deve rimanere una priorità di ogni Paese e di ogni comunità». Chiamparino ha inoltre rivolto un «pensiero affettuoso anche a Gaetano Moscato, nonno coraggioso che ha difeso con abnegazione la vita dei suoi nipoti, al quale auguro di rimettersi presto in forze».

Il Salone del Libro un evento culturale, non una fiera



Il presidente Sergio Chiamparino ha chiuso il dibattito sul futuro del Salone del Libro svoltosi martedì 19 luglio in Consiglio regionale affermando che *«il Salone è stato e sarà sempre un evento culturale. Non è mai stato e mai sarà una fiera»*.

Ha proseguito il presidente: *«Spero che questo sia chiaro anche all'assessore milanese Filippo Del Corno. Ho trovato stucchevoli e un po' sgradevoli le sue affermazioni in un'intervista. La disponibilità di Massimo Bray per rilanciare il nostro Salone non è un impegno per fare una fiera del libro ma per lavorare al rilancio del Salone di Torino. È chiaro che senza editori il Salone sarebbe a rischio, ma non confonderei gli editori con l'Aie. Gli editori sono un mondo più complesso dell'Aie e noi teniamo un dialogo aperto con tutti. Faremo ogni sforzo per rendere competitiva la nostra proposta anche dal punto di vista economico. Poiché molto di questo capitolo è anche nelle mani del Comune di Torino, abbiamo un valido motivo per collaborare con quella amministrazione. Sono convinto che potremo aprire una stagione forte del passato, ma innovativa perché il Salone continui ad essere una eccellenza di Torino e del Piemonte»*.

L'assessore alla Cultura, Antonella Parigi, ha sostenuto che *«oggi stiamo vivendo una fase di crisi, ma potrebbe essere anche il momento della rinascita. Andremo avanti fidandoci del dono più prezioso, la nostra capacità di creare nuovi modelli e nuovi percorsi. Abbiamo fatto una proposta all'Aie e capiremo se questa sarà la base per la trattativa. Credo che ora il nostro compito sia salvaguardare quanto c'è di positivo e avere il coraggio di innovare e cambiare laddove sia necessario»*.

Ha concluso Parigi: *«C'è stato un tempo diverso, in cui il denaro pubblico sembrava illimitato, in cui il Paese cresceva e si pensava che la politica risolvesse tutto. Si sono costruite cose importanti e a volte si è troppo largheggiato. Ma ora che tutto è cambiato, assumere atteggiamenti esasperati o gridati dà risposta immediata al disagio ma lascia intatti i problemi. Non dobbiamo buttare via il buono ma salvaguardarlo, avendo però anche il coraggio di innovare»*.

L'artigianato di eccellenza in vetrina con "I Love It"



L'artigianato di eccellenza del Piemonte sarà in vetrina fino alla fine di agosto, in Galleria San Federico a Torino, sotto l'insegna "I Love It", marchio nato nel 2011 per la promozione della manifattura italiana indipendente. Il progetto, a regia Cna Torino, avviato grazie ad un contributo della Regione Piemonte, è strutturato in cinque percorsi, ad opera di piccoli produttori di qualità, spesso insigniti dal marchio regionale dell'Eccellenza artigiana: Torino e il cioccolato, Lanzo e le sue Valli, Il Pinerolese, la Valle di Susa (dove è già attivo Laboratorio Val-susa, progetto ideato da Cna Torino) e il Canavese.

Il taglio del nastro è avvenuto il 14 luglio, alla presenza dell'assessore regionale alle Attività produttive, Giuseppina De Santis. Grazie al supporto del Gruppo Unipol e di UnipolSai, proprietari di Galleria San Federico, sarà possibile scoprire le produzioni delle 30 botteghe artigiane coinvolte nel progetto e prenotare le visite in azienda che si svolgeranno da settembre. (ma)



Garbagna, il borgo delle storie dal 22 al 24 luglio

Sono molteplici le voci che si potranno ascoltare e seguire nel borgo di Garbagna, venerdì 22, sabato 23 e domenica 24 luglio. Sono le storie e le voci di *Garbagna - il borgo delle storie*, una nuova rassegna culturale che spazia fra teatro, reading, laboratori per grandi e piccoli, incontri, burattini e musica. Sabato 23 luglio La Compagnia Allegra Brigata metterà in scena lo spettacolo *Il re, il bambino, l'astronauta*, con inizio alle 18.30. Alle 19.30 verrà invece presentato il libro *Storia di Carla* di Federica Iacobolli. Alle 21.30 Marco Albino Ferrari leggerà *L'infinito*, *Walter Bonatti e la scalata del Freney*. La serata si concluderà con *Io leggo a te... Storie ad alta voce*, a cura della libreria Namastè.



Tre giorni per la Festa Patronale di San Giacomo a Valenza

Sabato 23 luglio in piazza XXXI Martiri e corso Garibaldi a Valenza inizierà la Festa Patronale di San Giacomo, organizzata dal Comune di Valenza in collaborazione con l'Associazione L'Oro dal Po al Monferrato e Federeventi Piemonte. Nella prima serata suonerà alle 21 il gruppo Folk Holiday On io. Domenica 25 si proseguirà con la rockband Sklero, che aprirà il concerto dei Cantastorie. Lunedì 25 infine la serata conclusiva: si inizierà alle 18 con la Santa Messa in Duomo e dalle 20 ci sarà l'esibizione delle scuole di danza e la commedia teatrale *Anche i pesci sono femmine*. Tutti i giorni sarà possibile pranzare e cenare agli stand allestiti, che prepareranno street food.



Nostalgia del passato - Bici, bicicli e velocipedi d'altri tempi

Nostalgia del passato - Bici, bicicli e velocipedi d'altri tempi prenderà avvio sabato 23 luglio in piazza Italia e corso Dante ad Acqui Terme e proseguirà domenica 24 luglio. Ci saranno esposizioni di auto, moto e bici d'epoca, le mostre fotografiche *Acqui com'era* e *La moto nel tempo* e una sfilata di biciclette storiche. L'evento, organizzato dal Comune di Acqui Terme - Assessorato al Commercio in collaborazione con l'associazione Comuni del Brachetto e l'Enoteca Regionale di Acqui Terme, inizierà alle 22 e ci sarà anche la possibilità di gustare le specialità culinarie del Brachetto Day.



Il 24 luglio Galleggia non Galleggia a Casale Monferrato

Domenica 24 luglio all'imbarcadero di viale Lungo Po Gramsci a Casale si svolgerà la gara non competitiva *Galleggia non Galleggia*, organizzata dall'associazione Amici del Po di Casale in collaborazione con il Comune di Casale, in cui si sfideranno imbarcazioni autoprodotte realizzate con solo cartone e scotch da imballaggi. L'attività nei cantieri inizierà all'imbarcadero alle 9.30, mentre dalle 14 alle 18 si svolgeranno le discese cronometrate, con arrivo al pontile sul fiume. Le iscrizioni sono virtualmente chiuse, ma ci si può ancora iscrivere come riserve, compilando il modulo pubblicato sul sito web dell'associazione.



Riqualificazione urbana ad Asti

La Regione Piemonte ha approvato la seconda fase dei progetti presentati dal Comune di Asti relativi al bando regionale "Piani di riqualificazione urbana". Si tratta di progetti di intervento migliorativo del proprio esercizio commerciale, presentati dai commercianti al Comune: in tutto hanno aderito al bando 27 titolari di esercizio, dall'abbigliamento, al bar, panetteria, parrucchiere, che riceveranno ciascuno un cofinanziamento regionale pari al 50% dell'investimento previsto.

Rievocazione medioevale ad Azzano

Sabato 23 luglio il paese di Azzano si trasforma in borgo medievale con gli accampamenti, le taverne, le fiaccole e la musica antica lungo le stade. La rievocazione ricorda la storia non documentata del 1155 quando Federico Barbarossa e le sue truppe incendiarono prima Asti e poi si racconta anche Azzano. L'ingresso al borgo, a partire dalle ore 20, è gratuito ed è previsto il cambiavalute da monete corrente a "Giacobini", come monete valide per l'acquisto negli stand gastronomici.

Musica nelle Pievi

Per la rassegna Musica nelle Pievi nell'astigiano, doppio appuntamento nel week end: sabato 23 luglio nella Chiesa di San Nazaro a Montechiaro d'Asti, musica antica con il gruppo Archetipo Ensemble, voce e mandola, liuto, chitarra, percussioni. Inizio ore 21.45. Domenica 24 luglio ad Albugnano, nella splendida chiesa romanica Abbazia di Vezzolano, alle ore 16 si esibiscono musicisti del Teatro Regio di Torino in "Baroccheggiano Ensemble", su un repertorio di A. Vivaldi, T. Albinoni - R. Giazotto, J.S. Bach.

Fiera del bestiame a Monastero Bormida

Domenica 24 luglio a Monastero Bormida in località San Desiderio, dalle ore 11 ci saranno l'esposizione dei capi bovini di razza piemontese, il raduno dei trattori d'epoca e il mercato dei prodotti tipici della Langa artigianale. Suoneranno i fisarmonicisti della Valle Bormida. Alle ore 16,30 ci sarà il convegno "La valorizzazione della razza piemontese", con i rappresentanti istituzionali della Regione Piemonte. Al termine premiazione dei capi bovini migliori e a seguire cena della fiera.



Rifiuti, Biella: diminuisce la quantità, in crescita la differenziata

Nel 2015, rispetto al 2007, Biella ha prodotto 4.450 tonnellate di rifiuti in meno, sommando raccolta differenziata e indifferenziato portato in discarica. Il calo dei primi mesi del 2016 rispetto agli anni scorsi è in pieno rispetto di questa tendenza. Nel frattempo la raccolta differenziata è salita a circa il 70%, con la previsione di portare 3.000 tonnellate in meno in discarica all'anno.

Nel dettaglio, la città ha prodotto, nel 2007, 24.222 tonnellate di rifiuti. Nel 2015 si è passati a 19.972, con una diminuzione tra il 2014 e il 2015 di 831 tonnellate.



“Restauri e chitarre” fa tappa a Pray Biellese

La ventisettesima edizione della manifestazione “Restauri e Chitarre”, promossa dal DocBi (Centro Studi Biellesi), fa tappa alla “Fabbrica della ruota” di Pray Biellese, dove domenica 24 luglio, alle 17.30, si esibirà il duo Aleph, con Paolo Sala alla chitarra e Gabriele Artuso al flauto. In programma musiche originali, seguite dall'esecuzione di classici come Chopin e Piazzola. Nell'occasione verrà presentato il recupero, curato da Enzo Vercella Baglione e Bruno Cremona, del “cavallino a vapore” di inizio Novecento, conservato alla “Fabbrica della ruota”, ex lanificio Zignone.



“Il corpo come paesaggio. Sculture in pietra di Aldo Flecchia”

Tra le mostre parallele al “Selvatica Festival”, fino al 9 ottobre 2016, presso la Trappa di Sordevolo, in regione Vanei, sarà possibile ammirare la mostra “Il corpo come paesaggio. Sculture in pietra di Aldo Flecchia”. Spiega l'artista: “Ogni luogo porta l'impronta di chi lo ha abitato. Ogni abitante si rispecchia nei luoghi del proprio vissuto. Le opere sono una fusione tra paesaggio e persone. La struttura minerale della materia da cui nascono è sul punto di trasformarsi in ossa e tendini. I muscoli dei corpi che le danno vita la incontrano nell'istante in cui tutto può ancora accadere”. L'esibizione può essere visitata la domenica e giorni festivi, dalle ore 10 alle 18.



A Sordevolo ultima appuntamento con i corsi di pittura di Valle Elvo

Terminano con l'appuntamento alla Trappa di Sordevolo, in programma domenica 24 luglio, dalle 10 alle 17, i corsi di pittura all'aperto in Valle Elvo, proposti in collaborazione con l'associazione di volontari pollonesi e condotti da Rita Torello Viera. Argomento dell'ultimo incontro sarà “Come rappresentare l'atmosfera con l'acquerello”. Per la partecipazione è prevista una quota di iscrizione euro 40, che è comprensiva del costo del pranzo.



[Il lutto di Cuneo e della Granda per la strage di Nizza](#)

Sui balconi del Municipio di Cuneo (città gemellata con Nizza) e del palazzo della Provincia è stata esposta la bandiera francese accanto a quella italiana e a quelle istituzionali a mezz'asta come segno di partecipazione al lutto che ha colpito la capitale della Costa Azzurra. Lo ha disposto, dopo l'attentato sulla Promenade des Anglais che ha ucciso decine di persone, il sindaco di Cuneo e presidente della Provincia Federico Borgna. "Tutta la Provincia di Cuneo abbraccia gli amici francesi" si legge sul sito della Provincia, "Cuneo, città gemellata, è vicina agli amici di Nizza" su quello del Comune.



[Cuneo ha un nuovo parcheggio gratuito](#)

Dal 13 luglio è stato aperto aperto, gratuitamente e senza limitazioni di orario, un nuovo parcheggio di testata in area Discesa del Gas, nella zona del pizzo di Cuneo lato Stura. Il parcheggio, che un tempo funzionava come rimessaggio autobus, è stato risistemato e può ospitare 60 auto, mentre ulteriori 14 stalli sono stati ricavati nell'area esterna, su strada. Tutti i nuovi posti auto sono liberi e non a pagamento. L'offerta di parcheggi di testata gratuiti sale così ad 1.500 stalli disponibili, tutti distanti pochi minuti a piedi dal centro cittadino senza dover utilizzare l'auto.



[I permessi per la Ztl notturna di Cuneo](#)

A partire dal 1° giugno è entrata in funzione la Ztl notturna nel centro di Cuneo, nell'area compresa tra corso Kennedy, Lungo Giovanni XXIII, via Nota/via Leutrum e via Bonelli/via Seminario con divieti di transito per le categorie non autorizzate. Dal 18 luglio i residenti nella ZTL e i residenti del centro storico potranno richiedere l'autorizzazione al transito e alla sosta, compilando il modulo disponibile sul sito del Comune dove si potranno registrare le targhe dei veicoli. Per le altre categorie di utenti che ne hanno diritto, la procedura sarà disponibile nelle prossime settimane.



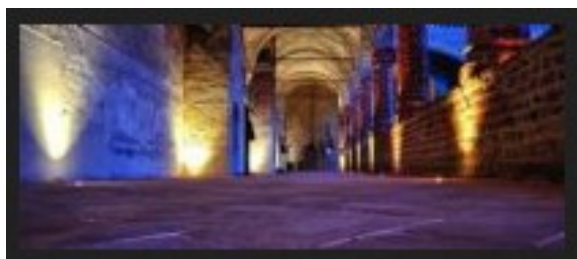
[Il Salone del Libro di Montagna a Frabosa Sottana](#)

Sabato 23 e domenica 24 luglio a Frabosa Sottana la terza edizione del Salone del Libro di Montagna. Incontri con gli autori, stand espositivi, dibattiti e proiezioni saranno i protagonisti indiscussi per due giornate interamente dedicate alla cultura e alla promozione del libro e della lettura. Il Salone del Libro di Montagna si terrà nella Sala Convegni Albergo Italia dalle ore 10 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19. Ingresso libero. Sabato 23 luglio, dopo l'inaugurazione, alle ore 10.30 si terrà il convegno promosso da Uncem Piemonte *La rinascita dei borghi alpini per il futuro delle valli cuneesi*.



Picnic in bianco a Ghemme

Organizzato dalla Pro Loco di Ghemme, sabato 23 luglio, prende il via il tradizionale picnic notturno in cui tutto si tinge di bianco. Per partecipare sarà indispensabile vestirsi di bianco, portare una tovaglia bianca, avere piatti, bicchieri e posate non di plastica e sbizzarrirsi con i manicaretti. La Pro Loco allestirà l'area con i tavoli, sedie, fiaccole e musica. Durante la serata sarà possibile acquistare bottiglie di vino delle Colline Novaresi.



Visita guidata notturna a San Nazzaro Sesia

La Parrocchia di San Nazzaro Sesia e il Comune di San Nazzaro Sesia organizzano per la serata di sabato 23 Luglio, alle ore 21, una visita in notturna guidata da Elena Rame, autrice della sezione dedicata agli affreschi del chiostro nel volume sull'Abbazia. Sarà l'occasione di seguire la dottoressa Rame alla scoperta degli affreschi del chiostro e, aiutati anche dalla suggestione del luogo in notturna, sarà come ripercorrere a ritroso il tempo e ritrovarsi all'epoca dell'abate Barbavara. L'ingresso è gratuito.



"Vergano Crazy Race"

A Borgomanero, frazione Vergano, domenica 24 luglio, quarta edizione della corsa go-liardica su mezzi autocostruiti sulla discesa di Vergano, "Vergano Crazy Race", a partire dalle ore 14.30. Se siete appassionati di trike e fare drift o andare su due ruote, quest'anno a Vergano Crazy Race si potrà fare! Per qualsiasi domanda o informazione, verganocrazyrace@libero.it. In caso di maltempo la gara sarà rinviata a domenica 31 luglio.

Festa di San Prospero a Cressa

Giovedì 21 luglio, promossi dalla parrocchia e dalla Pro Loco, prenderanno il via i festeggiamenti di San Prospero, patrono di Cressa. Alle 21 apertura del banco di beneficenza, cui farà seguito alle 21.30 lo spettacolo di ballo. Il programma della festa proseguirà poi venerdì alle 21 con l'esibizione delle atlete del "Gs Twirling Santa Cristina" che si sono recentemente confermate campionesse d'Europa e a seguire serata danzante; sabato 23 luglio: ore 21.30 serata danzante e domenica 24 alle 11 in chiesa parrocchiale, celebrazione della santa messa solenne con la partecipazione della Schola Cantorum Santi Giulio e Amatore. Alle 15, presso il centro sportivo di via Martiri, dimostrazione di tiro con l'arco con gli Arcieri del Borgo. Lunedì 25 alle 19 nella chiesa parrocchiale celebrazione della messa con la partecipazione dei sacerdoti cressesi e dell'Unità pastorale. Alle 21.30 serata danzante. Per tutte le serate dei festeggiamenti nel cortile attrezzato dell'oratorio e nelle vie adiacenti la chiesa parrocchiale è possibile cenare con specialità tipiche, grigliate, calamari e pesciolini fritti e banco di beneficenza. Mail: info@arcieridelborgo.it, cell. 334 863 94 95; presso cartolibreria Mema e Alimentari Grossini. Dopo le ore 18 presso l'area dell'oratorio.





[Chiude in attivo il Bilancio 2015 del Teatro Regio](#)

Si chiude per il quinto anno consecutivo in attivo il bilancio del Teatro Regio di Torino. L'utile di esercizio è pari a 2.295 euro su un bilancio di 38.062.149 euro: un risultato estremamente positivo tenuto conto dell'ulteriore diminuzione dei contributi pubblici, a partire dal contributo dello Stato, che nel 2015 è stato di 14.100.000 euro, con una riduzione di 1.200.000 euro rispetto al preventivo e una diminuzione di circa 200.000 euro rispetto al consuntivo 2014.

A portare in pareggio il bilancio hanno contribuito i risparmi di gestione e l'ottimo rapporto con il pubblico, che ha fatto registrare un aumento degli incassi da biglietteria dell'1,6% rispetto al 2014.

www.teatroregio.torino.it



[Giannotti primo fagotto dei Münchner Philharmoniker](#)

Diplomatosi giovanissimo presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino nel 2010, Raffaele Giannotti a soli 21 anni ha vinto in questi giorni il posto come primo fagotto presso i Münchner Philharmoniker, orchestra di Monaco di Baviera tra le più prestigiose in Europa. Vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, Raffaele Giannotti è borsista della De Sono dal 2014 e con il sostegno dell'Associazione torinese ha da poco completato il proprio perfezionamento a Vienna.



[Due Veneri di Botticelli alla Galleria Sabauda di Torino](#)

Le due Veneri di Botticelli si specchiano una nell'altra in *Venere incontra Venere*, una mostra allestita presso gli spazi della Galleria Sabauda dei Musei Reali dal 19 luglio al 18 settembre 2016. Oltre alla celebre *La nascita di Venere* (conservata agli Uffizi di Firenze), il maestro ne realizzò altre, di cui solo tre giunte fino a noi: la Venere "di Torino", che proviene dalla collezione del biellese Riccardo Gualino, la sorella conservata presso la Gemäldegalerie di Berlino, (entrambe realizzate nel 1490), e una terza che fa parte di una collezione privata svizzera. *Venere incontra Venere* inaugura lo Spazio confronti della Galleria Sabauda, dedicato ad allestimenti di ridotte dimensioni.



[Servizio navette da Torino a Santo Stefano Belbo per il Festival Pavese](#)

È attivo un servizio navette andata e ritorno Torino-Santo Stefano Belbo, per chi desidera assistere agli incontri in programma per il Festival Pavese dal 22 luglio, con partenze: venerdì 22 luglio, ore 18 da Torino piazza Vittorio Veneto area taxi | ore 23 da Santo Stefano Belbo sabato 23 luglio, ore 9, da Torino piazza Vittorio Veneto area taxi | ore 20, da Santo Stefano Belbo // Night Buster, ore 19, da Torino piazza Vittorio Veneto area taxi | ore 01 da Santo Stefano Belbo.

domenica 24 luglio, ore 9 da Torino piazza Vittorio Veneto area taxi | ed ore 20.30 da Santo Stefano Belbo. Info e prenotazioni 0114326827 |



[Jazz Around The Clock a Lanzo Torinese](#)

Torna, venerdì 22 e sabato 23 luglio, a Lanzo Torinese, il festival *Jazz Around The Clock*, che rinnova il suo progetto di musica, arte e valorizzazione delle bellezze architettoniche e delle eccellenze del territorio lanzese.

L'evento, ad ingresso libero, si dipana nei contesti architettonici del centro storico medioevale di Lanzo, con la torre quattrocentesca di Aymone di Challant e la Chiesa di Santa Croce. I palchi, saranno cinque, mentre ben sette saranno le formazioni musicali coinvolte. Oltre 70 musicisti porteranno il loro talento nei vicoli e nelle piazzette, duettando in bravura e virtuosismo.



[Cinque passi tra le vette in Alta Val Chisone](#)

La Pro Loco 5 Borgate di Usseaux e la Pro Loco di Fenestrelle, in collaborazione con l'Associazione Sportiva Albergian e i Comuni di Usseaux e Fenestrelle, propongono *Cinque passi tra le vette*, escursioni in Alta Val Chisone.

Sabato 23 luglio la meta sarà il Grand Cerogne con un dislivello 700 metri e un tempo di percorrenza di 5-6 ore. Per partecipare è indispensabile essere iscritti alle Pro Loco di Usseaux o Fenestrelle per l'anno 2016. Prenotazione obbligatoria, contattando gli uffici turistici di Usseaux o di Fenestrelle entro il giorno antecedente la gita oppure telefonando al nr. 3334142396.



[Attacchi di Tradizione al Castello di Agliè](#)

Domenica 24 luglio nel Parco del Castello Ducale di Agliè si svolgerà il 2° Concorso nazionale di attacchi di tradizione Castello di Agliè.

Un appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati di cavalli e carrozze d'epoca, che, nell'anno in cui si celebra il centenario della morte di Guido Gozzano, farà rivivere nel Parco del Castello l'eleganza e il fascino d'altri tempi, ricreando il piccolo mondo antico e le atmosfere sognanti raccontate dal grande poeta di Agliè. L'evento è organizzato dal Gia, Gruppo Italiano Attacchi.



[130 Comuni insieme per valorizzare i sentieri in Canavese e Valli di Lanzo](#)

L'Unione montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, in qualità di ente capofila, ha predisposto un Piano Unitario di Interventi per promuovere investimenti su infrastrutture turistico-ricreative connesse alle attività outdoor e alla rete escursionistica in 130 Comuni nelle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, Valli del Canavese, Parco nazionale del Gran Paradiso (parte Piemontese) e Area dell'Anfiteatro morenico di Ivrea.

Il Piano è il risultato di un'articolata azione di coordinamento e animazione svolta sul territorio nell'arco di due anni, iniziata nel 2014 quando si diede inizio alla registrazione e classificazione di itinerari escursionistici e all'inserimento di nuovi percorsi nel catasto escursionistico regionale.



[Al via la IV edizione di Bandiere arancioni in Piemonte](#)

Regione Piemonte e Touring Club Italiano ripartono con la IV edizione di Bandiere arancioni in Piemonte. I Comuni piemontesi con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti potranno concorrere entro il 26 agosto 2016 per l'assegnazione del marchio di qualità Bandiera arancione e quelli che si candideranno saranno sottoposti all'analisi del Tci e valutati sulla qualità dei servizi turistici. Oggi i Comuni certificati sono 215 e distribuiti in tutta Italia. Sono 24 le località con la Bandiera arancione in Piemonte: 3 in provincia di Vercelli, 3 in provincia di Torino, 8 nel Cuneese, 7 nel Verbano Cusio Ossola, 1 in provincia di Biella, 1 in quella di Asti e 1 in provincia di Novara.



[Sere d'Estate alla Reggia](#)

Le Sere d'Estate offrono la possibilità di vivere la Reggia di Venaria, le sue mostre e i suoi Giardini in un orario inusuale, con aperture eccezionali prolungate ogni venerdì e sabato, fino a Ferragosto, dalle ore 19 alle 23.30 con ingresso speciale a 10 euro. Spettacoli di danze, animazioni musica elettronica e jazz trasformano i Giardini in un palcoscenico naturale con artisti provenienti da tutto il mondo. Tutte le creazioni utilizzano insoliti effetti di luce, colori e suoni. Il pubblico può visitare il piano nobile della Reggia, i Giardini, le mostre sulle Meraviglie degli Zar, Il Mondo di Steve McCurry il Bucintoro e le Carrozze regali, I quadri del Re, Le Belle Arti, il percorso Sculture moderne, con lo stesso biglietto.



[La Gran Fondo ciclistica La Marmotte al via domenica 24 luglio](#)

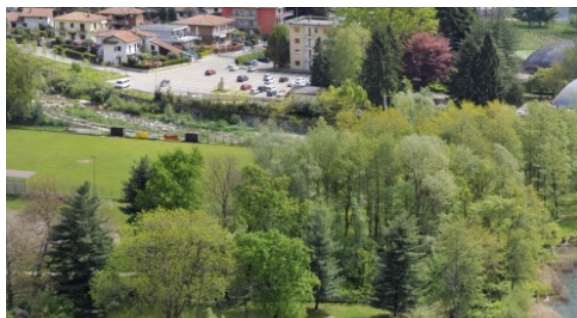
Per garantire lo svolgimento della gara Gran Fondo La Marmotte tra il Sestriere e il Colle delle Finestre, una manifestazione ciclistica amatoriale in programma domenica 24 luglio, che in un solo anno ha visto raddoppiato il numero di iscritti superando quota mille, le strade interessate dal passaggio dei corridori saranno chiuse al traffico a partire dal passaggio del primo concorrente.

La competizione parte da Sestriere, davanti al Palazzetto dello Sport, alle 8.30, percorre Cesana Torinese, e successivamente Oulx. Il rientro della corsa sul territorio dell'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea, dopo la scalata del Colle delle Finestre, è previsto a fine mattinata.



[Flower Festival a Collegno prosegue con le musiche dal mondo](#)

Fino al 23 luglio prosegue a Collegno il Flowers Festival, musicale, giunto alla seconda edizione, nel Parco della Certosa di 400.000 metri quadrati, in un'area attrezzata per 5000 / 8000 spettatori. L'area spettacolo, allestita nel Cortile della Lavanderia, è racchiusa da due delle grandi esperienze di riprogettazione urbana della Città di Collegno con la Regione Piemonte: la Lavanderia a Vapore, eccellenza della danza contemporanea internazionale e il Padiglione 14, centro culturale giovanile. Con gli americani The Pixies, gli italiani I Ministri, Daniele Silvestri e i Gramatik, simbolo della musica elettronica, i concerti, richiamano un pubblico giovane da tutta Italia, anche grazie alle molte proposte collaterali al Festival.



[A Bagnella la nuova area campeggio](#)

A più di un anno e mezzo dall'inizio dell'iter, lo scorso 15 luglio il Consiglio comunale di Omega ha approvato la variante parziale del piano regolatore necessaria per mettere a disposizione l'area Bagnella a scopi turistici. Si tratta dell'area vicino al campo di calcio della Virtus Bagnella, che prenderà parte del campetto di allenamento e dei terreni circostanti. L'area è di 17.621 metri quadrati, di questi 15.900 saranno destinati per attrezzature e allestimenti necessari, 1.600 come spazi pubblici e 831 metri quadrati per collegamenti. Ora l'iter proseguirà con il parere vincolante della Provincia: successivamente nuovo passaggio in consiglio comunale per la seconda e definitiva approvazione.



[10^a edizione di Tones on the Stones](#)

Dal 23 al 30 luglio torna la suggestione degli eventi live ospitati nella spettacolare cornice della cava di beola di Trontano (Vb): dall'anteprima di "Intra Montes" alla Turandot di Giacomo Puccini, per arrivare ai suoni elettronici di NeXTones e agli omaggi al cinema americano. Una rassegna unica al mondo, in grado di unire proposte culturali e artistiche di alta qualità a sedi tanto inedite quanto spettacolari e mozzafiato. Il segreto della manifestazione sta nell'aver saputo unire le performance di grandi artisti italiani ed internazionali allo stupore che solo i naturali palcoscenici di pietra, luogo di lavoro e di fatiche, possono regalare. Gli spettatori saranno guidati in un'esperienza travolgente, che permetterà di guardare con occhi nuovi i maestosi e geometrici spazi che si aprono in queste montagne, storicamente legate all'estrazione e lavorazione di pietre anche pregiate, come il famoso marmo di Candoglia, con cui fu realizzato uno dei monumenti più famosi al mondo, il Duomo di Milano.



[Servizi sociosanitari a domicilio](#)

Sono 700 gli anziani in condizioni di vulnerabilità che in tre anni verranno assistiti grazie al progetto «Velfare Comunitario Overaged», una nuova organizzazione di servizi sociosanitari a domicilio. Un progetto che vede come capofila la Provincia, di enti pubblici e privati, associazioni, strutture sociosanitarie, i vicariati, l'Asl, i Consorzi dei servizi sociali, l'ordine dei medici, i vicariati e il mondo del volontariato locale. Il progetto è anche un'applicazione del programma «Welfare in azione» della Fondazione Cariplo, che su questa iniziativa ha investito 900 mila euro. Il costo totale è di 1,8 milioni: 700 mila euro saranno frutto di cofinanziamenti e 200 mila proverranno da un'attività di raccolta fondi, con la Fondazione Comunitaria ma la forza del progetto è la messa in rete di risorse, soprattutto umane, perché non solo i servizi sociali e l'Asl metteranno a disposizione figure professionali e presenze capaci di svolgere un'azione di verifica e prevenzione in casa.

["Casa del Profumo"](#)

Investire sulla cultura locale, attraverso operazioni di tutela, valorizzazione e innovazione: è questo il messaggio che l'Amministrazione Comunale di Santa Maria Maggiore vuole lanciare alla vigilia dell'inaugurazione della prima parte della "Casa del Profumo", il nuovo polo museale del capoluogo vigezzino, che renderà onore alla storia dell'Aqua Mirabilis. Il primo lotto dei lavori, reso possibile grazie al progetto interreg "Elisir del Ben-Essere", verrà inaugurato sabato 23 luglio alle ore 11, mentre, grazie al finanziamento da parte di Fondazione Cariplo-Fondazione Comunitaria del Vco, entro inizio 20-17 verranno terminati i lavori di ristrutturazione e l'allestimento complessivo con un inedito percorso multimediale dedicato all'Aqua Mirabilis e alle sue componenti abbinato al costume vigezzino. L'area espositiva rappresenta una piccola raccolta di testimonianze che guidano il visitatore alla scoperta della storia dell'Acqua di Colonia, la cui formula fu ideata da Giovanni Paolo Feminis, originario di Crana, piccola frazione di Santa Maria Maggiore, emigrato in giovanissima età in Germania e stabilitosi infine a Colonia.





[Designazione del/la consigliere/a di parità alla Provincia di Vercelli](#)

Sino alle ore 12 di mercoledì 3 agosto si possono presentare le candidature per l'avviso pubblico finalizzato alla designazione del/la consigliere/a di parità e del suo supplente della Provincia di Vercelli. Vengono richieste specifiche competenze ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità, sulla pari opportunità e sul mercato del lavoro. Le candidature vanno consegnate a mano od inviare tramite raccomandata con ricevuta di ritorno alla Provincia di Vercelli, Via San Cristoforo 7, 13-100 Vercelli.

[A Vercelli parchimetri adeguati per il pagamenti con bancomat e carta di credito](#)

La Città di Vercelli informa che i parchimetri sui parcheggi blu sono già adeguati per accettare pagamenti della sosta tramite bancomat e carte di credito su circuito Visa e Mastercard. È possibile pagare il parcheggio anche tramite monete/banconote, tessera prepagata a tariffa agevolata e con il sistema telefonico myCicero® da smartphone, scaricando l'applicazione gratuita e da cellulare tradizionale. Per chi utilizza un veicolo elettrico o ibrido la sosta è gratuita, ma con l'uso obbligatorio del disco orario e nel rispetto della durata massima di 3 ore. Info: numero verde 800-912716; mail segreteria@atapsa.it

[Domenica 7 agosto la fiera di Santhià](#)

Tutto pronto a Santhià per l'importante fiera di domenica 7 agosto. Le bancarelle verranno posizionate sui corsi Italia e Sant'Ignazio e sulle piazze Vittorio Veneto e Aldo Moro, dalle ore 8 alle 17. Sono attesi come sempre molti visitatori. Il calendario delle rassegne fieristiche santhiatesi prevede per il 2016 altri due appuntamenti: domenica 20 novembre, in onore di Santa Caterina, e venerdì 25 novembre, per la tradizionale esposizione dei prodotti della fiera agricola.

["La Cultura a portata di Mamma" al Museo Leone di Vercelli](#)

Nella mattina di mercoledì 27 luglio si svolgerà, al Museo Leone di Vercelli, l'ultimo dei quattro appuntamenti dell'iniziativa "La Cultura a portata di Mamma", dedicata a tutte le mamme, in dolce attesa o con bambini da 0 a 3 anni al seguito, con una piccola nursery dove cambiare i panni dei bambini ed anche uno spazio per sedersi o per allattare. L'appuntamento è fissato per le ore 9,30. I bambini più grandi potranno giocare e divertirsi con attività mirate, a poca distanza da voi e seguiti da degli operatori. Sarà possibi-



Dall'alto: servizio da tavola Guryev (1809-1816); vasi in bronzo, Russia (1820-1850), malachite; vaso in porcellana con coperchio (1644-1662) della dinastia Qing, Regno di Shunzhi, Cina ed orologio da tavolo di Ivan Jurin, della metà del XVII secolo, Mosca



Ritratto di Caterina II sul suo cavallo Brilliant (Virgilius Eriksen, 1762 circa, olio su tela) ed il trono dalla Sala di Caterina del Gran Palazzo del Cremlino, a Mosca

Per scoprire lo splendore di un sontuoso complesso, presso San Pietroburgo

“Le meraviglie degli Zar” dal palazzo di Peterhof in mostra alla Reggia Venaria Reale per sei mesi

La mostra "Meraviglie degli Zar", inaugurata venerdì 15 luglio alla Reggia di Venaria e che rimarrà aperta fino al 29 gennaio 2017, ripercorre lo splendore di uno dei complessi di palazzi e fontane più sontuosi d'Europa: grandi proiezioni, immagini e un centinaio di opere tra dipinti, abiti, porcellane, arazzi ed oggetti preziosi provenienti dalle sale auliche di Peterhof, rievocano una delle più importanti e prestigiose residenze dei Romanov, oggi meta principale del turismo culturale in Russia.

La mostra è stata curata da Elena Kalnitskaya in collaborazione con the Peterhof State Museum-Reserve di San Pietroburgo, la quale ha ringraziato tutti i collaboratori della Reggia di Venaria e, riferendosi all'atroce attentato di Nizza, ha ricordato che solo la cultura l'arte e la bellezza sono in grado di unire il mondo.

Il percorso di visita si apre con una presentazione di Peterhof e dei personaggi che lo abitarono, a cominciare dal grande arazzo di Pietro il Grande. Una selezione poi di opere ed oggetti, acquistati dai Romanov durante i loro viaggi in Europa negli spettacolari Gran Tour e di quelli invece commissionati dagli Zar agli artisti e artigiani russi, ricostruiscono in mostra lo sfarzo della corte russa ed i rapporti intercorsi nell'arco dei secoli tra i Romanov ed i Savoia. Sito in un grande parco sulle rive del Mar

Baltico vicino a San Pietroburgo, il primo palazzo di Peterhof fu costruito da Pietro il Grande (da cui ha origine il nome), al quale si aggiunsero nel corso degli anni altri splendidi edifici e giardini voluti dai successivi sovrani russi, da Caterina la Grande fino a Nicola II. Peterhof è testimonianza del gusto dei sovrani che l'hanno abitata e riassume oggi i tratti più caratteristici della cultura russa: 430 ettari di parco, più di 150 fontane, 96 metri di canali, 135 costruzioni idriche, 33 musei ospitati ed oltre 4 milioni di visitatori l'anno. Sono questi alcuni numeri impressionanti di Peterhof, una delle più sfarzose residenze imperiali d'Europa e delle più note dimore estive dei Romanov, che racconterà fino al prossimo anno, il suo splendore alla Reggia di Venaria, grandioso complesso monumentale sabauda alle porte di Torino, proclamato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco e considerato uno dei simboli della magnificenza dell'architettura barocca europea molto ammirato in questi giorni da tutti i curatori della mostra giunti dalla Russia. L'ultimo incontro ufficiale tra i Romanov e i Savoia avvenne in Piemonte, nel Castello Reale di Racconigi nel luglio del 1909. La Prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione d'Ottobre del 1917 chiuderanno definitivamente un'intera epoca storica. (da)

Info: www.lavenaria.it